

Comunicato stampa

San Giovanni di Fassa, 20.09.2026

Redatto da:

VB

L'ASUC di Strada festeggia 80 anni

Inaugurata la nuova lapide dedicata ai caduti. La comunità si è poi ritrovata per celebrare l'anniversario e ottant'anni di cura del patrimonio collettivo

Ottant'anni di storia, di cura del territorio e di gestione di un patrimonio che appartiene alla comunità. L'ASUC di Strada, nel Comune di Pieve di Bono, ha celebrato l'importante anniversario della propria fondazione con una giornata che ha unito memoria e festa, coinvolgendo residenti e nativi del paese.

Il primo momento è stato dedicato al ricordo dei caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, con la posa di una corona e l'inaugurazione della nuova lapide commemorativa. Il primo monumento ai caduti si trova infatti in una posizione poco visibile, nascosto dietro il tabernacolo della chiesa. Da qui la volontà dell'ASUC di restituire a quei nomi e alla loro memoria un luogo più riconoscibile e raccolto, all'esterno della chiesa, dove fermarsi anche solo per qualche istante.

La nuova lapide è stata voluta e finanziata dall'ASUC e progettata e realizzata coinvolgendo realtà locali. Alla cerimonia, aperta a tutta la popolazione, hanno preso parte il sindaco, Sergio Rota, il Gruppo Alpini di Pieve di Bono, la Compagnia Schützen di Roncone, un rappresentante dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e numerosi abitanti. Ad accompagnare il momento anche il Coro Azzurro di Strada, mentre il parroco don Luigi Mezzi ha benedetto la corona e la nuova lapide.

Il sindaco Rota, è intervenuto sottolineando come la collaborazione tra ASUC e Comune sia preziosa. Ha evidenziato che l'ASUC rappresenta un valore aggiunto per il territorio, contribuendo concretamente alla sua cura e valorizzazione, e che questa presenza non può mancare.

Davide Donati, presidente dell'ASUC di Darzo, ha portato i saluti dell'Associazione, evidenziando come nella zona siano presenti poche ASUC e invitando le comunità a valutare la possibilità di costituirne di nuove.

Robert Brugger, presidente dell'Associazione Provinciale ASUC del Trentino, ha ringraziato il Comitato per l'organizzazione dell'iniziativa e si è complimentato per l'ottima collaborazione instaurata con i volontari. Ha sottolineato come il ricordo dei caduti e i momenti di coesione della comunità siano parte dei valori delle ASUC e rappresentino occasioni importanti per rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità.

Dalla memoria dei caduti lo sguardo si è poi allargato agli ottant'anni dell'ASUC e alle generazioni che, nel tempo, hanno contribuito a custodire e amministrare un patrimonio collettivo che ancora oggi rappresenta una risorsa importante per Strada. Particolarmente significativa è stata la presenza di Alberto Baldracchi, 96 anni, testimone di una lunga parte della storia della comunità e degli anni che hanno accompagnato la nascita e il cammino dell'ASUC.

La giornata è quindi proseguita con il secondo momento, quello più conviviale, con il pranzo offerto dall'ASUC ai residenti e ai nativi di Strada. Un modo per festeggiare il traguardo raggiunto, ma soprattutto per ringraziare una comunità che per ottant'anni ha saputo mantenere vivo il legame con i propri beni collettivi e con il territorio. A chiudere la giornata sono state le parole del presidente dell'ASUC di Strada, Luigi Baldracchi, che ha espresso soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa e ringraziato quanti hanno partecipato e collaborato alla sua organizzazione. Una festa, dunque, costruita attorno a due gesti diversi ma legati dallo stesso filo, ricordare chi è venuto prima e ritrovarsi, oggi, attorno a un patrimonio che continua ad appartenere alla comunità.

